

PREMESSA

Il rendiconto economico-finanziario presenta prima la gestione della competenza e poi quella dei residui; completano il documento un prospetto riepilogativo della situazione amministrativa, la situazione patrimoniale, il conto economico, il prospetto di riconciliazione tra valori del rendiconto finanziario e del conto economico, il prospetto di costi e ricavi delle attività connesse come da contabilità separata e un riassunto finale.

È opportuno segnalare che in data 5 marzo 2014 è stato accreditato a favore dell'Istituto l'importo di € 17.953,80 erogato ai sensi del D.L. 112/2013 ad integrazione del contributo ordinario corrisposto in misura ridotta in conseguenza della spending review.

Come consuetudine, trovano una loro precisa collocazione nel presente documento:

- Uno schema di conto economico, adottando quello previsto dall'art.2425 C.C., senza affiancamento dei valori del precedente esercizio;
- Uno schema di stato patrimoniale, con alcuni adattamenti, rispetto a quanto previsto dall'art.2424 cc;
- Una tabella di conversione tra valori espressi nel rendiconto finanziario e nella gestione dei residui secondo le indicazioni di cui alla Commissione per la statuizione dei principi contabili degli Enti Pubblici Istituzionali nominata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 ottobre 2000. Per quanto applicabili, ci si è attenuti alle raccomandazioni emanate dalla predetta Commissione nell'individuazione e valutazione degli elementi economici positivi e negativi che hanno trovato collocazione nel conto economico.

Si segnala che, in ottemperanza a quanto segnalato dalla Corte dei Conti, il trattamento di fine rapporto subordinato, infine, trova evidenza nel riepilogo della situazione amministrativa nella sua totalità. Si precisa che gli accantonamenti per TFR sono stati calcolati in conformità al dettato dell'art.2120 del C.C.; il relativo fondo è materialmente costituito ed esistente presso la BNL agenzia Rm 19 con il numero di conto 11090. Su di esso è transitato parte della quota corrispondente all'accantonamento dell'esercizio 2013.

ELEMENTI DI RIEPILOGO

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 presenta i seguenti elementi di riepilogo desunti dal prospetto finanziario (pp. 2-4 per le Entrate e pp. 5-8 per le Uscite)¹:

Tabella 1

ENTRATE	Previsione definitiva	Variazioni	Accertamenti
Entrate correnti	259.006	19.067	278.073
Entrate in c/capitale			
Partite di giro	36.763	11.132	47.895
Totale	295.769		325.969

USCITE	Previsione definitiva	Variazioni	Impegni
Uscite correnti	245.249	22.948	268.197
Uscite in c/capitale			
Partite di giro	36.763	11.132	47.895
Totale	282.012		316.092

A) ILLUSTRAZIONE DEI SINGOLI CAPITOLI CON NOTE DI COMMENTO OVE RITENUTE DI AUSILIO PER LA COMPrensIONE

1. GESTIONE DELLA COMPETENZA: ENTRATE

INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE

In conto competenza sono state riscosse entrate correnti per € 265.178 e iscritti residui attivi al 31 dicembre 2013 per € 12.895 per un totale accertato di € 278.073.

Rispetto all'assestamento di bilancio approvato in sede assembleare in data 27 novembre 2013 sono da analizzare le seguenti ulteriori variazioni²

- sono aumentati gli importi relativi ai capitoli 5b 'Contributi da privati e istituti bancari' per € 12.500 e 5c 'Erogazioni liberali' per € 3.400, in linea con una sempre più

¹ Si rammenta che tutti gli importi sono arrotondati all'unità.

² Si dà notizia delle variazioni di maggior consistenza e rilievo, sia in aumento che in diminuzione. Vengono trascurate le variazioni di entità minore in quanto trattasi di piccoli assestamenti fisiologici intervenuti dal momento della stesura del documento alla chiusura dell'esercizio.

necessaria attenzione e sensibilizzare dei privati alla contribuzione all'attività dell'ente e con l'auspicata necessità di sviluppare capacità di attrazione di investimenti privati a favore dell'Ente, come anche previsto dalla Legge di Stabilità.

- Si segnala una variazione in aumento relativa al capitolo 7a 'Proventi da vendita di pubblicazioni' di € 5.576 a conseguenza di una più accurata gestione delle vendite.
- Relativamente al capitolo 7b si sottolinea una variazione in diminuzione rispetto all'assestamento di € 4.426, per errata previsione definitiva.
- Si segnala l'aumento di € 2.201 del capitolo 8 'Entrate varie'.

Dal confronto con la previsione delle **entrate correnti** iscritte in bilancio per € 266.600 assestate in € 259.006 a seguito delle variazioni in diminuzione di € 7.594 deliberate dall'Assemblea dei Membri Ordinari in data 27 novembre 2013 emerge una maggior entrata di € 19.067 quale risultato tra maggiori entrate per € 23.692 e minori entrate per € 4.625, indicati come segue:

Tabella 2

CAP	ART	DESCRIZIONE	Somme previste	Previsione definitiva	Totale delle somme accertate	In più/meno rispetto alla previsione definitiva
2		Interessi su depositi	100	100	90	-10
3	A	Contributo ordinario del Ministero	75.000	65.927	65.738	-189
5	B	Contributi da privati ed istituti bancari	43.000	42.760	55.260	12.500
5	C	Erogazioni liberali	37.000	35.806	39.206	3.400
6		Quote iscritti	16.500	16.500	16.515	15
7	A	Proventi da vendita pubblicazioni	3.000	1.503	7.079	5.576
7	B	Proventi da vendita rivista "Studi Romani"	2.000	6.739	2.313	-4.426
8		Entrate varie	70.000	89.671	91.872	2.201
		Totale variazioni in aumento				19.067

Le variazioni sopraindicate vengono indicate a consuntivo in quanto hanno acquistato certezza e obiettiva determinabilità e sono state su descritte nelle loro specifiche.

L'accertamento delle **partite di giro** ammonta a € 47.895 con un aumento complessivo di € 11.132 rispetto alla previsione definitiva.

2. GESTIONE DELLA COMPETENZA USCITE: INDICAZIONE DEI TOTALI E DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PREVISIONE

Le **uscite correnti** ammontano a € 268.197 con pagamenti al 31.12.2013 per € 200.706 e residui per € 67.491.

Dal confronto con la previsione di € 263.100, assestata nella somma di € 245.249 con delibera dell'Assemblea dei Membri Ordinari in data 27.11.2013, ed infine accertata in via definitiva per una somma pari ad euro 268.197 emerge un incremento di spesa di € 22.948, quale risultato tra minori spese per € 1.175 e maggiori spese per € 24.123 dovute ad assestamenti nei capitoli come di seguito dettagliato:

Tabella 3

CAP	ART	DESCRIZIONE	Somme previste	Previsione definitiva	Totale delle somme impegnate	In più/meno rispetto alla previsione definitiva
4		Retribuzioni	85.500	85.537	87.621	2.084
5		Lavoro straordinario	2.200	2.999	3.143	144
7		Oneri previdenziali	25.000	25.095	25.097	2
8		Oneri diversi per il personale (adeg.fondo TFR)	5.500	5.500	6.397	897
11		Energia elettrica acqua riscaldamento	20.000	17.016	25.398	8.382
12		Spese postali, bolli, cancelleria	5.000	3.819	4.504	685
13	A	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	20.000	14.529	14.593	64
14		Spese per inc. profess.li	20.000	10.696	14.569	3.873

CAP	ART	DESCRIZIONE	Somme previste	Previsione definitiva	Totale delle somme impegnate	In più/meno rispetto alla previsione definitiva
16	B	Spese varie e impreviste	12.550	23.913	26.481	2.568
17		Convegni mostre manifestazioni varie	5.000	1.892	3.776	1.884
18	A	Indennità docenti	8.000	7.520	8.200	680
18	B	Stampati - varie	4.000	6.596	9.371	2.775
20		Biblioteca fototeca archiv	2.000	1.708	1.777	69
23	A	Spese per associaz. Ist.	250	115	112	-3
24		Premi borse di studio quote iscrizioni altri enti	1.000	570	586	16
26		Imposte, tasse e tributi vari	10.000	15.203	14.030	-1.173
		TOTALE VARIAZIONI SPESE CORRENTI				22.948

Quanto alla specifica di alcuni dettagli:

- Al capitolo 4 'Retribuzioni', la variazione in aumento è determinata dalla maturazione dello scatto di anzianità di cinque risorse umane e dall'aver corrisposto arretrati di assegni familiari ad una di esse.
- Al capitolo 11 'Energia elettrica acqua riscaldamento' la variazione in aumento di € 8.382 rispetto alla previsione definitiva avvenuta in sede di assestamento è determinata alla mancata fatturazione dei consumi ordinari da parte della società erogatrice. L'elevato importo ha permesso la rateizzazione nel pagamento.
- L'aumento di € 3.873 al capitolo 14 'Spese per incarichi professionali' è relativo al pagamento di consulenza legale.
- L'aumento 16 B 'Spese varie e impreviste' è determinato dalla aleatorietà delle voci inserite in detto capitolo, di difficile previsione. Preme segnalare peraltro che alla voce in questione sono imputate spese da considerare correnti e di ordinaria gestione che dall'esercizio 2014 verranno imputate ai capitoli 13a e 13b, definiti 'Spese per la

manutenzione e gestione ordinaria della sede' e 'Spese per la manutenzione e gestione straordinaria della sede'.

3. GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

ANNI PRECEDENTI

Sulla gestione dei **residui attivi** revenienti da precedenti esercizi iscritti all'1.1.2013 per € 61.660 (p.10), le **riscossioni** ammontano a € 3.188 con un accertamento di € 59.031.

Il **riaccertamento delle somme residue relative agli anni precedenti** evidenziate al 31.12.2013 è pari a € 55.843 ed è così composto:

Tabella 4

	ESERCIZIO 2008	
5,a	Contributi Regione Lazio L. R. 42/97	9.120
	totale 2008	9.120
	ESERCIZIO 2009	
5,a	contributi regione lazio	17.000
8	entrate varie	2.668
	totale 2009	19.668
	ESERCIZIO 2010	
8	entrate varie	1.299
	totale 2010	1.299
	ESERCIZIO 2011	
5a	contributi regione Lazio	16.950
7a	proventi da pubblicazioni	133
8	entrate varie	1.500
	totale 2011	18.584
	ESERCIZIO 2012	
7a	proventi vendita pubblicazioni	173
8	entrate varie	7.000
	totale 2012	7.173
	TOTALE GENERALE	55.843

Come ben visibile dalla tabella 4 gran parte dei residui attivi derivano dalla mancata erogazione da parte della Regione Lazio di somme assegnate e ancora non pervenute. È da

segnalare che durante il mese di gennaio del 2014 la Regione ha saldato i residui relativi il piano 2009.

Corre altresì l'obbligo di segnalare con piacere che la Regione Lazio, dopo una attenta e costante opera di mediazione e sensibilizzazione finalmente rifinanzierà capitoli di bilancio relativi alla L.R. 42/97 con fondi in erogazione previsti per l'anno 2014

Il rapporto tra residui iscritti all'inizio dell'esercizio 2013 ed il totale accertato è del 95.74% mentre il rapporto tra residui iscritti all'inizio dell'esercizio 2013 ed il riaccertamento al 31.12.2013 è del 90.57%.

La percentuale di riscosso sul totale accertato è del 5.40%.

3 GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2013

I crediti delle entrate correnti dell'esercizio 2013 determinati in € 12.895 (p. 3 Entrate - somme rimaste da riscuotere) vengono di seguito riportati con il riferimento ai capitoli di appartenenza:

Tabella 5

NUM. CAP	ART.	DESCRIZIONE	Somme accertate	Somme rimosse	Somme rimaste da riscuotere
2		Interessi sui depositi bancari e postali	90	-	90
6		Quote iscritti	16.515	15.515	1.000
7	A	Proventi da vendita di pubblicazioni	7.079	2.502	4.577
7	B	Proventi da vendita Rivista Studi Romani	2.313	2.195	119
8		Entrate varie	91.872	84.763	7.109
		TOTALE SOMME DA RISCOUTERE			12.895

Quanto al dettaglio:

- Al capitolo 8 'Entrate varie' sono rimaste da riscuotere le somme derivanti dal rimborso che La Sapienza - Università di Roma deve all'Istituto.

La differenza tra il totale dei residui attivi per entrate correnti di € 12.895 ed il totale dei residui attivi al 31/12/2013 di € 18.170 (pag. 11 del rendiconto) riguarda i residui attivi derivanti dalle partite di giro:

Tabella6

RESIDUI ATTIVI 2013	
Residui attivi derivanti da entrate correnti i	12.895
Residui attivi derivanti dalle partite di giro	5.275
TOTALE	18.170

In particolare i residui attivi delle partite di giro sono così suddivisi:

Tabella7

NUM. CAP	ART.	DESCRIZIONE	
13		Ritenute erariali	4.109
14		Ritenute prev.li ass.li	1.166
		TOTALE	5.275

I residui attivi del capitolo 13/00 si riferiscono a ritenute che verranno rilevate contabilmente nel 2014 su importi di competenza del 2013 (stipendi dicembre, tredicesime, compensi per prestazioni professionali ed occasionali).

I residui attivi del capitolo 14/00 si riferiscono alle ritenute previdenziali ed assistenziali degli stipendi di dicembre e delle tredicesime .

4. GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

ANNI PRECEDENTI

Sulla gestione dei **residui passivi degli anni precedenti**, accertati da ultimo - ed approvati - in sede di assemblea in 27 novembre 2013 € 126.920 risultano pagamenti per € 57.808 e le residue somme, dopo le variazioni, sono pertanto pari a € 64.502, gli importi più rilevanti sono suddivisi per aree di destinazione nelle tabelle che seguono.

Come di consueto, l'informativa è mirata a chiarire la natura di quegli importi che, pur proporzionalmente rilevanti, non rappresentano meri debiti di regolamento ma costituiscono il nucleo dell'attività istituzionale o sono strettamente connessi al suo espletamento.

Si desidera precisare che è stata scelta precisa dell'Istituto il procedere, pur con le risorse economiche limitate, alla progressiva eliminazione dei residui passivi reventanti da anni più lontani, come visibile nel prospetto alla pagina 12 del conto consuntivo.

Tabella 8

Attività istituzionale riordino e conservazione del patrimonio:

Cap		Accertati 1/1/2013	Variazioni	Totale accertame nti	Pagamenti	Riaccertati
	Esercizio 2010					
2,c	Revisori dei conti	176		176		176
19	certamen	310		310		310
21,b	rivista studi romani	10.765		10.765	10.765	-
	totale 2010	11.251	-	11.251	10.765	486
	Esercizio 2011					
2,c	Revisori dei conti	571		571		571
13,b	spese sede manut. straord	43.750		43.750	3.750	40.000
19	certamen capitolinum	310		310		310
21,b	rivista studi romani	11.200	2.455	8.745		8.745
	totale 2011	55.831	2.455	53.376	3.750	49.626
	Esercizio 2012					
2,c	Revisori dei conti	439		439		439

Cap		Accertati 1/1/2013	Variazioni	Totale accertame nti	Pagamenti	Riaccertati
4	retribuzioni	11.984		11.984	11.984	-
5	lavoro straordinario	72		72	72	-
7	oneri prev.li	1.684		1.684	1.684	-
11	energia elettrica, risc , acq.	3.691		3.691	3.691	-
12	spese postali	629		629	629	-
13,a	spese sede manut. Ord	5.065		5.065	5.065	-
14	spese consulenze	10.696		10.696	10.696	-
16,b	spese varie ed impreviste	2.242	195	2.047	2.047	-
17	convegni, mostre ecc	4.331		4.331		4.331
18,b	corsi superiori stamp.	6.324		6.324	6.324	-
19	certamen capitolinum	310		310		310
21,a	pubblicazioni varie	1.100		1.100	1.100	-
21,b	rivista studi romani	11.200	1.960	9.240		9.240
24	iscrizioni enti	70		70		70
	totale 2012	59.838	2.155	57.683	43.293	14.390
	totale residui passivi	126.920	4.610	122.310	57.808	64.502

4 GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2013

Relativamente ai residui passivi derivanti da uscite correnti dell'esercizio in chiusura si rileva il loro ammontare in € 67.491

Possiamo suddividere i residui descritti nella tabella in due fattispecie , una parte sono fisiologici e legati alle modalità di pagamento di retribuzioni lavoro dipendente e relative ritenute

ed oneri sociali (capitoli 4, 5, 7), una seconda fattispecie è rappresentata da pagamenti temporaneamente rimandati per motivi di liquidità e verranno quindi via via pagati.

La liquidità dell'ente, al momento limitata, impone di affrontare i pagamenti con costanza ma cautela al fine di garantire in primo luogo le retribuzioni al personale dipendente e il pagamento delle utenze.

Tabella 9

	ESERCIZIO 2013	
2c	revisori dei conti	439
4	retribuzioni	12.628
5	lavoro straordinario	271
7	oneri prev.li	3.440
8	oneri personale TFR	2.337
11	energia elettrica ,risc, acqua	15.506
12	spese postali ..	120
13a	Spese per la sede - manutenzione ordinaria	5.404
14	spese per consulenze ed incarichi prof.li	11.895
16,b	spese varie ed impreviste	2.859
17	convegni mostre e man. Varie	1.639
18,b	corsi superiori stampati e varie	1.475
19	Certamen Capitolinum	310
20	biblioteca fototeca archivio	98
21b	Rivista Studi Romani	9.000
24	premi borse di studio , quote..	70
	Totale 2013	67.491

La differenza tra il totale dei residui passivi per uscite correnti di € 67.491 ed il totale dei residui passivi al 31/12/2013 di € 72.766 (pag. 13 del rendiconto) riguarda i residui passivi derivanti dalle partite di giro:

Tabella 10

RESIDUI PASSIVI 2013	
Residui passivi derivanti da entrate correnti i	67.491
Residui passivi derivanti dalle partite di giro	5.275
TOTALE	72.766

In particolare i residui passivi delle partite di giro sono così suddivisi

Tabella 11

NUM. CAP	ART.	DESCRIZIONE	
35		Ritenute erariali	4.109
36		Ritenute prev.li ass.li	1.166
		TOTALE	5.275

I residui passivi del capitolo 35/00 si riferiscono a ritenute che verranno pagate nel 2014 su importi di competenza del 2013 (stipendi dicembre, tredicesime, compensi per prestazioni professionali ed occasionali).

I residui passivi del capitolo 36/00 si riferiscono alle ritenute previdenziali ed assistenziali degli stipendi di dicembre e delle tredicesime, che verranno anch'esse pagate nel 2014.

B. OPERE E PROGETTI IN CORSO

In aggiunta a quanto indicato precedentemente si fornisce la completa elencazione delle **opere editoriali** in corso per cui si stima la prevedibile conclusione entro il corrente esercizio

Rivista «Studi Romani» annata 2013 e 2014

Volumi:

- | |
|---|
| - Gaetano Platania , <i>La regina e il cardinale. Corrispondenza di Maria Casimira Sobieska regina di Polonia con Carlo Barberini protettore del regno (1681-1699)</i> |
|---|

- **Letizia Ermini Pani - Paolo Sommella (a cura di)**, *Giuseppe Tomassetti a cento anni dalla morte e la sua opera sulla campagna romana* (in collaborazione con la Società Romana di Storia Patria - forse pubblicato entro marzo 2014, ma sul frontespizio porterà la data «dicembre 2013»)
- **Vincenzo De Caprio (a cura di)**, *Marianna Candidi Dionigi paesaggista e viaggiatrice*
- **Donatella Manzoli**, *Antonio Ongaro. Hospitium Musarum e carmi latini*
- **Daniela Gallavotti Cavallero (a cura di)**, *Francesco Maria Torrigio (1580-1649), San Pietro e le sacre Memorie*
- **Elisabetta Bianchi (a cura di)**, *La Cloaca Maxima e i sistemi fognari di Roma dall'antichità a oggi*

La ricerca per la quale è vincolato l'avanzo di amministrazione, per brevità indicata con il titolo di Monumenti Marmorei, sta confluendo nell'edizione critica delle *Sacre Grotte vaticane, cioè narrazione delle cose più notabili, che sono sotto il pavimento della Basilica di San Pietro in Vaticano in Roma*, di F.M. Torrigio

C. DESCRIZIONE DI ALCUNE ATTIVITÀ DELL'ENTE

A conclusione dell'illustrazione delle poste in bilancio relative alla competenza e alla gestione dei residui risulta opportuno sottolineare che la spesa di buona parte del personale è da intendersi funzionale allo svolgimento delle attività culturali statutarie dell'Ente, così come previsto dalla sua natura e così come previsto dalla Legge che prevede la garanzia di assolvimento di alcuni standard.

A scopo esemplificativo si propone a seguire una tabella di tutto il personale dipendente:

Tabella 12

Nominativo	Costo	% attività culturale tra quelle istituzionali	Quota parte costo per att.cultur. ed istituz.
Bertolaccini	12.850	100%	12.850
Ghilardi	22.200	100%	22.200
Lanzetta	22.600	30%	6.780
Laudazi	12.950		
Muggeo	11.000	35%	3.850
Spanu	22.400		
Totale	104.00		45.680

Accanto a ciò, si rende noto, come peraltro illustrato nella sintesi dell'attività svolta allegata alla presente relazione, che l'Istituto realizza molte attività – per così dire – a costo zero: contando, cioè, sulle proprie forze interne e senza gravare con costi aggiuntivi.

A tal fine si cita l'attività formativa nei confronti di studenti universitari: durante l'anno, in base ad accordi specifici stipulati con i singoli corsi di laurea, l'Istituto ha svolto attività di tutoraggio nei confronti di un cospicuo numero di studenti sia dei corsi triennali che di quelli specialistici. Essi hanno frequentato l'ente sia come tirocinanti, sia soprattutto come corsisti per il conseguimento dei crediti conseguenti alle altre attività formative.

Tenendo conto del corso universitario di appartenenza e delle singole attitudini degli interessati, si sono attivate le seguenti procedure:

- apprendimento delle varie fasi dell'attività editoriale, dalla collazione dei testi all'uniformazione di essi secondo criteri redazionali omogenei, alla revisione delle bozze, all'allestimento del corredo fotografico, all'impaginato
- apprendimento dei principali elementi di riordino di biblioteca; con una parallela attività pratica consistente in: accorpamento di alcuni periodici conservati nei magazzini e assegnazione ad essi di un numero provvisorio; riordino e cartellinatura di alcuni periodici; controllo topografico di alcune sezioni della biblioteca; sistemazione delle schede nei cassettini del catalogo cartaceo; timbratura e cartellinatura di alcuni volumi in entrata.
- Apprendimento del funzionamento dell'archivio iconografico dell'Ente: trasferimento su supporto informatico di alcune delle schede dell'archivio; verifica delle attribuzioni più vecchie; controllo topografico del posseduto
- Schedatura e sistemazione del fondo Miarelli Mariani – Benedetti consistente in circa 450 rotoli di disegni e corrispondenti faldoni

Un caso particolare è stato la schedatura di circa 2000 tra volumi ed estratti donati all'Istituto e che costituiscono il nucleo centrale della sezione Topografia e Urbanistica della Biblioteca dell'Ente

D INFORMAZIONI DI NATURA TRIBUTARIA

Per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art 25 del Dlgs. 460/97 relativamente all'evidenziazione delle attività direttamente connesse si veda il conto economico redatto sulla base delle voci previste dall'art.2425 cc. e rispettando il principi di cui al d.p.r. 917/86. Gli importi in esso evidenziati sono relativi :

Per i ricavi:

- Alle cessioni di pubblicazioni ed alle relative movimentazione delle rimanenze;

- Ad altre entrate di natura occasionale o residuale ancorché connesse ;

Gli importi sopra indicati trovano corrispondenza negli elementi riportati nella contabilità separata tenuta ai sensi dello stesso articolo 25 in modalità c.d. semplificata, ai sensi dell'art. 66 del T.U.I.R. 917/86.

Nel relativo prospetto si è inoltre provveduto alla riconciliazione, parziale o totale, tra le somme indicate ed i relativi capitoli del conto del bilancio onde permettere la separazione tra elementi di natura istituzionale e attività direttamente connesse aventi valenza tributaria con l'evidenza dell'IVA in apposita colonna.

Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi rilevanti a fini IVA sono stati assoggettati al tributo. Per la cessione di libri e periodici l'imposta è stata determinata conformemente alla normativa di settore di cui all'art.74 del d.p.r.633/1972.

La dichiarazione annuale dell'esercizio 2012, UNICO ENTI NON COMMERCIALI 2013 è stata presentata in modalità unificata nei termini di legge in data 30/09/2013, mentre la dichiarazione annuale per il 2013, UNICO ENTI NON COMMERCIALI 2014, sarà presentata entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni.

Per quanto attiene l'I.R.A.P., si fa presente che come per l'anno 2011 andava presentata una dichiarazione disgiunta da quella unificata, e la medesima è stata tempestivamente presentata in data 30/09/2013. La dichiarazione annuale per l'esercizio 2012, presentata nel corso dell'esercizio 2013 indicava un imponibile pari ad € 58.280 per una imposta di € 2.809. I versamenti in acconto e saldo sono stati regolarmente effettuati.

Le somme corrisposte al personale dipendente e agli altri soggetti nei confronti dei quali l'Istituto assume la qualifica di sostituto d'imposta sono state assoggettate a ritenuta. Nel corso dell'esercizio 2013 è stata presentata la dichiarazione modello 770 semplificato, relativo alle certificazioni rilasciate ai sostituiti d'imposta per l'anno 2012 per ritenute operate, nei termini previsti dalla legge e precisamente: in data 18/09/2013 per la parte dei lavoratori autonomi e in data 26.06.2013 per la parte dei lavoratori dipendenti.

E. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

I dipendenti dell'Istituto assunti a tempo indeterminato alla chiusura dell'esercizio ammontavano a sei unità. Le retribuzioni sono state assoggettate a contribuzione previdenziale

versata all'INPS e assicurativa all'INAIL sulla base delle disposizioni di legge. L'autoliquidazione degli oneri assicurativi dovuti a tale ultimo istituto è stata operata nei termini.

I compensi corrisposti a collaboratori inquadrabili nell'art.50 e art.67 1°c. l. L. d.p.r.917/86, sono stati assoggettati, ricorrendone i presupposti, a contribuzione previdenziale ai sensi della legge 335/95 mediante versamento alla gestione separata all'uopo istituita presso L'INPS.

Gli accantonamenti per TFR sono stati calcolati in conformità al dettato dell'art.2120 del C.C.; il relativo fondo è materialmente costituito ed esistente presso la BNL agenzia Rm 19 con il numero di conto 11090. Su di esso è transitato l'importo tratto dalla gestione corrente corrispondente all'accantonamento dell'esercizio 2012.

F. AVVENIMENTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano accadimenti di particolare rilevanza nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio.

G. ALLEGATI

Si allegano alla presente nota illustrativa la relazione sull'attività svolta dall'Istituto nel corso del 2013 [allegato A] e una breve presentazione di quella prevista per il 2014 [allegato B]

11 marzo 2014

**Il Presidente
dell'Istituto Nazionale
di Studi Romani – onlus**



prof. Paolo Sommella